

Impianti sportivi, è allarme rosso

L'EMERGENZA SI ALLARGA

MAURO GIUSTOZZI

Macerata

Non c'è solo la mancata realizzazione di un palazzetto dello sport (a proposito, venerdì durante Lube-Copra striscione polemico dei tifosi: "Palas ma quali fatti, solo Meschini Silenzi) e di una piscina comunale degna di questo nome, ma Macerata purtroppo non brilla neppure per tutto quanto riguarda l'impiantistica sportiva in genere. Che soffre di un certo stato di abbandono che mette a rischio l'attività di tante società sportive ed appassionati dirigenti che ci mettono tanti sacrifici, tempo e anche denaro. Qual'è l'ultimo grande impianto sportivo realizzato in città? Qualcuno potrebbe rispondere il sintetico al campo dei Pini. Ebbene non è vero, o quanto meno è vero in minima parte: perché il costo del nuovo sintetico è stato coperto, al 90%, dalla Vis Macerata del patron Moretti. Tornando all'interrogativo iniziale, forse lo stadio Helvia Recina, l'ultimo vero e proprio gioiello costruito a Macerata. Peccato che l'impianto di via dei Velini, pur plaudendo alla modernità con cui gli architetti di allora lo progettarono, ha oltre 40 anni di vita!

Helvia Recina decadente

Da sempre è stato detto che questo impianto era il fiore all'occhiello, il biglietto da visita della nostra città, in ambito sportivo. Al punto che il suo utilizzo veniva centellinato sia per le manifestazioni sportive che extracalcistiche. L'amministrazione comunale, non più di 4/5 anni fa mise mano ad una manutenzione approfondita dell'impianto: rifatta la gradinata e parte della curva aperta ai tifosi, nuova recinzione e potenziamento dell'illuminazione. A pochi anni da questo restyling l'Helvia Recina mostra ancora gli stessi problemi. Acuiti, in questa stagione sportiva, dalla chiusura dei bagni della tribuna che, da almeno 4 mesi non sono utilizzabili. Un disservizio in piena regola per gli spettatori, pochi o tanti che siano, che si recano a vedere la partita o altre manifestazioni sportive. Sorvolando sullo stato della tribuna stampa, intitolata qualche anno fa in pompa magna allo scomparso collega Alberto Girolami, ma poi lasciata nello stato di abbandono più completo, va segnalato che la gradinata rimessa a nuovo torna ad avere gli stessi problemi di prima. Infiltrazioni d'acqua che raggiungono gli spogliatoi e manto dei gradoni che, in più punti, pare letteralmente scoppiato. Inconcepibile per lavori di ristrutturazione che sono stati fatti appena pochi anni fa. Tutto ciò senza prendere in considerazione lo stato del manto erboso dell'Helvia Recina a cui si sarebbe dovuto mettere mano già da tempo.

Emergenza in via Cioci

Altri due sport che sono (o sono stati) fiori all'occhiello della nostra città soffrono di uno stato di eguale abbandono o trascuratezza. C'è da fare una premessa in que-

sti due casi. I due impianti furono in qualche modo coinvolti dalla frana provocata dai lavori di scavo della galleria Fontescodella. Ma mentre quest'ultima è stata completata ed inaugurata nel 2008, i "diamanti" che ospitano le gare di maschi e donne del "corri e batti" maceratese sono ancora in totale emergenza. Più grave la situazione dell'impianto dove gioca il Mosca Macerata. La rete di recinzione non esiste più: ossia c'è perché è stata sistemata quella che da 13 anni resiste stoicamente, arrugginita e pericolosa per le ragazze che rischiano di finirvi addosso facendosi anche male. Per non parlare poi degli spogliatoi che stanno letteralmente crollando: si sono aperte crepe ampie che dal di fuori fanno vedere tutto

all'interno. Se si passa al prato, poi, nessun intervento è stato più fatto dopo le qualificazioni olimpiche del 2003: il diamante avrebbe bisogno di essere risistemato. Anche l'impianto automatizzato per annaffiare è da anni che non funziona, costringendo Cippitelli e soci ad annaffiare con il tubo di gomma! La società vorrebbe ospitare le Universiadi del 2010, ma in queste condizioni la candidatura verrebbe subito bocciata.

Non sta meglio il campo da baseball: in questo caso l'impianto di gioco è stato sistemato, ma non altrettanto gli spogliatoi e la tribunetta crollata all'epoca della frana. Su questo impianto si giocheranno in settembre due gare del campionato europeo: a maggio è previsto il sopralluogo federale per dare il nulla osta all'impianto maceratese. Che, così stando le cose, difficilmente arriverà.



“

**Allo stadio Helvia Recina
da mesi inutilizzabili
i bagni della tribuna
La gradinata perde pezzi
Baseball, a rischio
le partite dell'Europeo**

Lo stadio Helvia Recina, nonostante i lavori effettuati pochi anni fa, mostra ancora una serie di problemi irrisolti